

Trasloco veloce: ecco come fare

Pubblicato: Lunedì 7 Dicembre 2020



Il team di traslochisardegna.net si occupa di traslochi da Olbia (Sardegna) e vanta una grande competenza in questo settore: ci ha aiutato a capire come fare per organizzare un trasloco veloce e che non porti via troppo tempo.

Il momento del trasloco è sempre una fonte di stress: come fare per renderlo meno traumatico?

Di certo **occuparsi di un trasloco** non è mai facile: non solo perché si cambia casa, e magari ci si deve spostare pure in un'altra città, ma anche perché si è costretti a fare i conti con l'incombenza di organizzare il lavoro e di sistemare tutti i più piccoli dettagli. E non è ancora tutto, perché allo **stress** si somma anche la preoccupazione di non riuscire a tenere tutto ciò a cui si è affezionati, senza dimenticare la paura che, durante il trasloco, qualcosa si possa rompere.

Che cosa si deve portare con sé in un trasloco?

Questo dipende dalle scelte individuali: non solo gli **oggetti di valore**, ma anche quelli di uso più comune come, per esempio, le scrivanie, le cassettiere, le librerie e i divani. Può essere che anche questi elementi abbiano un valore: non economico, magari, ma affettivo, poiché si è legati ad essi dal punto di vista sentimentale. Il consiglio per chi non vuol correre rischi e non avere a che fare con brutte sorprese è quello di fare affidamento a una ditta professionale, che avrà il compito di pianificare gli spostamenti

e di organizzarli nel dettaglio. A seconda delle necessità e delle richieste, poi, la stessa ditta si può occupare anche degli **imballaggi**. Ovviamente nulla vieta di gestire l'inscatolamento in prima persona, a maggior ragione se si preferisce tenere ogni aspetto sotto controllo.

Come cambiano i traslochi a seconda delle distanze?

È ovvio che un **trasloco locale** ha caratteristiche differenti rispetto a uno nazionale o addirittura uno internazionale. In alcuni casi traslocare significa semplicemente trasferirsi in un'altra città, ma a volte si può cambiare addirittura regione o Paese. Di certo il trasloco locale è quello che richiede il minor dispendio di tempo ed è il più semplice da portare a termine. **Il tragitto è tutto sommato breve**, sia che ci si sposti in città, sia che si vada poco fuori. In non più di un paio di giorni, la ditta che è chiamata a occuparsi del trasloco lo potrà completare, e così si sarà già in grado di entrare in possesso della nuova casa. Se si sceglie di portare in auto alcune scatole si ha la certezza che gli oggetti di valore giungano a destinazione integri, e al tempo stesso si ha la possibilità di **ridurre i costi**, magari per sfruttare il budget che resta per il montaggio dei mobili e il loro smontaggio.

Che cosa succede, invece, con un trasloco nazionale?

Come si può intuire, esso si rivela più complesso rispetto a un banale trasloco locale, ma è sufficiente rivolgersi a una **ditta professionale** per limitare i rischi. Nella maggior parte dei casi lo spostamento si svolge via terra, ma ovviamente ciò non può avvenire in occasione di un trasferimento in un'isola. Ad ogni modo è di fondamentale importanza essere in grado di fare entrare tutto all'interno di un furgone. Al di là della **spesa per la manodopera**, con un trasloco di questo tipo è indispensabile tenere conto anche del costo da sostenere per lo spostamento sui mezzi. Vale la pena di sapere, comunque, che sempre più di frequente le imprese del settore allo scopo di **ridurre i costi** mettono a disposizione la possibilità di usufruire del servizio groupage, per mezzo del quale le spese di manodopera possono essere condivise con altri clienti che sono in procinto di trasferirsi nei dintorni.

Quanto si spende, infine, per un trasloco internazionale?

Si tratta del trasporto più costoso di tutti, anche perché è il più articolato. Affinché vada a buon fine, non si può prescindere da una **pianificazione** che deve essere curata in ogni piccolo particolare, tenendo presente che i tempi saranno per forza di cose più lunghi. Il consiglio è quello di fare riferimento a una ditta che abbia tutte le competenze che sono necessarie per i permessi, così da non essere costretti a pensare in prima persona agli **aspetti burocratici**. Ci sono tanti documenti da richiedere, ma se ci si sposta in un Paese della Ue è facile recuperarli tutti. Diverso è il caso di chi si trasferisce in un Paese non Ue: in questa circostanza, infatti, è fondamentale una dettagliata documentazione doganale, anche per non ritrovarsi a sostenere spese aggiuntive dovute a **errori non voluti**. Può esserci anche la necessità di affittare una parte di un container se si deve procedere a un trasloco via mare.

In sintesi, quali sono i costi per un trasloco?

Essi sono molto variabili. Ipotizzando di avere a che fare con un trasporto su ruota, la tariffa in genere è di 1 euro al chilometro, con i prezzi che oscillano tra i **200 euro** necessari per un trasloco locale ai 1.800 euro richiesti per un trasloco internazionale. Due fattori che devono essere presi in considerazione sono il servizio imballaggio, sempre ammesso che sia richiesto, e la **quantità di mobili**. In ogni modo è indispensabile far sì che il trasloco risulti il più possibile rapido e semplice, e per riuscire occorre organizzarsi senza trascurare alcun particolare.

Come si fa?

Prima di imballare, per esempio, è opportuno suddividere gli oggetti in base alla stanza e alla categoria. Dopo che questa suddivisione è stata effettuata, si può procedere avvolgendo i vari elementi nella carta, per poi collocarli **all'interno degli scatoloni** che, all'esterno, riporteranno una scritta che segnala la stanza di destinazione e il contenuto. È opportuno dedicarsi all'organizzazione con largo anticipo, perché si tratta di una fase che richiede molto più tempo di quel che si possa pensare. Non è così semplice, infatti, riuscire a selezionare quello che si desidera conservare per separarlo da ciò di cui non si ha più bisogno. Gli oggetti più importanti possono essere **messi in valigia** invece che negli scatoloni, in modo che siano subito disponibili.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it